DELIBERAZIONE N. 4

CONSIGLIO N. 1 DI DATA 31/01/2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. ADOZIONE.

		PRESENTI ALLA VOTAZIONE	ASSENTI ALLA VOTAZIONE
	Aventi diritto di voto:		
1.	Caterina Petrillo	X	
2.	Sabrina Strolego	X	
3.	Alberto Aloisio	X	
	Senza diritto di voto:		
	REVISORI DEI CONTI		
1.	Nazzareno Cerini	X	
2.	Antonio Musella	X	
3.	Rodolfo Fiocchi		X
	CORTE DEI CONTI		
1.	Giuseppe Vella	X	
	IL DIRETTORE GENERALE		
1.	Anna Sirica	X	

SEGRETARIO: Diego Arocchi

In ordine all'oggetto sopra indicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto di seguito riportato:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, con cui si prevede che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. (43)"*;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", con cui si prevede che:

"Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori";

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", con cui si stabilisce che a seguito dell'introduzione del PIAO si intendono soppressi e assorbiti dal PIAO gli adempimenti relativi al Piano delle azioni concrete, al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, al Piano della performance, al Piano di prevenzione della corruzione, al Piano organizzativo del lavoro agile e ai Piani di azioni positive;

CONSIDERATO che il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è destinato a contenere gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla

normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Funzione Pubblica di data 30 giugno 2022, n. 132, recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica dell'11 ottobre 2022, n. 2, che contiene indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 17 gennaio 2023, n. 7, con cui è stato approvato definitivamente Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA) e la delibera del 19 dicembre 2023, n. 605 che ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 gennaio 2024 che conferma il termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione PTPCT 2024-2026;

VISTA la Circolare del Ministero Economia del 3 gennaio 2024, n. 1 (Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative);

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. 218/2016 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124), il quale stabilisce che gli enti di ricerca, nell'ambito della loro autonomia e in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca e delle linee di indirizzo espresse dal Ministro vigilante, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale;

DATO ATTO che, in base agli articoli 7, comma 2 e 9 del citato decreto n. 218/2016, gli enti di ricerca definiscono, nell'ambito del Piano Triennale di Attività, il fabbisogno di personale e la relativa programmazione per il reclutamento, al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 11 dello Statuto, in base al quale l'Ente opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi, i risultati socioeconomici attesi e le correlate risorse;

CONSIDERATO che, in base al citato art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, allo stato della normativa vigente, il Piano integrato di attività e organizzazione lascia inalterate le prerogative degli enti pubblici di ricerca in materia di pianificazione delle proprie attività secondo la disciplina del citato art. 7 del D.Lgs. n. 218/2016, anche in ordine alle determinazioni sulla consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca;

RITENUTO, pertanto, nell'esercizio delle prerogative di autonomia degli enti di ricerca sancite dal D.Lgs. n. 218/2016, di definire il piano di fabbisogno del personale all'interno del Piano Triennale di Attività 2024-2026, adottato con deliberazione di questo Consiglio di data 31 gennaio 2024, cui il PIAO integralmente rinvia;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 1, comma 8, che impone l'obbligo, alle amministrazioni pubbliche, di redigere e adottare, con apposito provvedimento, un documento denominato "Piano Triennale di prevenzione della corruzione";

ESAMINATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park riferito al triennio 2024-2026;

DATO ATTO che:

- gli obiettivi di performance sono rappresentati nell'apposita sezione del documento dedicata alla Performance;
- gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione e la programmazione e la rendicontazione delle attività poste in essere per garantire la trasparenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione, sono rappresentati nell'apposita sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione;
- il PIAO contiene la programmazione triennale relativa al lavoro agile, alla formazione del personale e alle azioni positive;
- il PIAO contiene specifiche misure in materia di semplificazione e digitalizzazione, efficienza e contenimento della spesa pubblica, riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione, risparmio energetico, trasparenza e anticorruzione, parità di trattamento e opportunità, accessibilità fisica e digitale;

DATO ATTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026:

- dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica tramite il portale dedicato e all'ANAC mediante la piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il PIAO dovrà altresì essere trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, per l'esercizio delle prerogative di competenza;
- non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente;

RITENUTO di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park riferito al triennio 2024-2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il Direttore Generale;

SU PROPOSTA della Presidente nonché del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente per le materie di competenza;

CON VOTO unanime;

DELIBERA

- di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park riferito al triennio 2024-2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il PIAO sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di trasmettere il PIAO al Dipartimento della Funzione pubblica tramite il portale dedicato e all'ANAC mediante la piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- di trasmettere il PIAO all'Organismo Indipendente di Valutazione, per l'esercizio delle prerogative di competenza.

IL SEGRETARIO	LA PRESIDENTE
Diego Arocchi	Caterina Petrillo